

Basta con gli occhiali... e basta con le braccia sempre troppo corte!!

La presbiopia è l'evoluzione naturale della vista di «invecchiamento» che si nota solo dopo i 40 anni di età.

Da 40 anni circa, la pupilla dell'occhio perde la sua capacità di focus rendendo difficile vedere gli oggetti da vicino.

La condizione associata con l'invecchiamento, peggiora nel tempo e diminuisce gradualmente fino a circa 65 anni.

Il potere di messa a fuoco dell'occhio dipende dall'elasticità del cristallino che progressivamente si perde nelle persone anziane. Ci si accorge di questo difetto visivo quando, per leggere con chiarezza un libro, è necessario tenerlo lontano dagli occhi e spesso le braccia non sono abbastanza lunghe.

La presbiopia è un fenomeno inevitabile che colpisce tutti.

La correzione della presbiopia avviene con gli occhiali da lettura o con le lenti a contatto.

Gli occhiali con lenti monofocali forniscono una buona visione a distanza ravvicinata. Possono essere indossati anche con le lenti a contatto di un miope, certo devono essere regolati dall'ottico onde evitare

“effetti collaterali” che si possono verificare, come per esempio il mal di testa, se non corretti in maniera esatta.

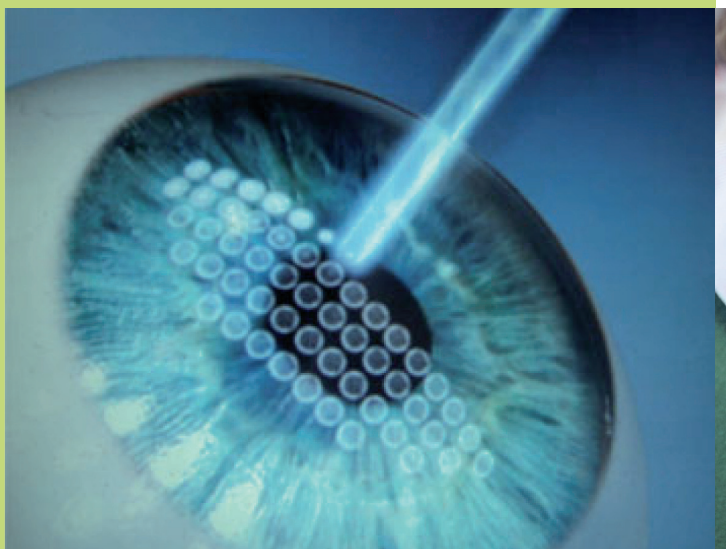
Per la correzione della presbiopia, ci sono anche gli occhiali con le lenti bifocali.

Nel 1959 in Francia si svilupparono le prime lenti progressive, chiamate Varilux1. Lenti progressive con una lente moderna in vetro e plastica, divise in tre zone continuamente organizzate per una visione a lunga distanza, a media distanza e da vicino; la soluzione ideale per l'uso quotidiano.

La presbiopia può essere corretta anche con lenti a contatto bifocali speciali, che consentono una visione chiara a tutti gli angoli. Le lenti a contatto sono disponibili morbide e rigide. Ovviamente il tutto deve avvenire a fronte di una visita dal proprio oculista di fiducia che potrà consigliare la soluzione migliore.

Dopo avere detto tutto questo, possiamo procedere dicendo che la tecnologia fa passi da giganti, e che passi!

Per chi fosse stanco di portare le lenti sul naso e volesse definitivamente dire basta al “togli-metti” degli occhiali, al togli gli



occhiali e allontanare il libro, giornali, relazioni, contratti da leggere, ma non solo..., può affidarsi al Femto-Lasik, un innovativo metodo di chirurgia laser.

Di ultima introduzione un laser che sfrutta una nuova tecnologia nel campo dei trapianti di cornea lamellari e della chirurgia refrattiva.

A differenza della tecnica LASIK tradizionale dove il taglio veniva fatto con una lama da bisturi, il vantaggio principale con il laser Femto secondo è che il taglio è fatto con il laser, con una precisione al millesimo di millimetro senza sviluppo di calore, a tutto vantaggio della sicurezza. Nel tradizionale LASIK, il rischio di complicazioni è già molto

basso, utilizzando un laser al posto di un coltello, può ulteriormente ridurre il rischio di errori. Inoltre le infezioni sono pressoché impossibili per un taglio laser, i batteri non possono essere introdotti. Il laser pulsato a femtosecondi, è un laser a luce infrarossa con spots della grandezza di pochi micron e di breve durata, inferiore rispetto ai laser ad eccimeri.

L'operazione richiede pochi minuti ed è praticamente indolore. Sono utilizzate delle gocce di anestetico locale e generalmente, subito dopo l'intervento chirurgico, è possibile il ritorno a casa.

Nelle mani di un chirurgo esperto è probabilmente il metodo più veloce e più sicuro di tutti!